



Direzione Risorse Umane e Organizzazione  
Relazione Industriali, Gestione e Processi Amministrativi  
*La Responsabile*

Segreterie Nazionali

FILT - CGIL  
FIT-CISL  
UILTRASPORTI  
FAST Mobilità  
UGL TAF  
Orsa Ferrovie

pc. Trenitalia - DRUO  
Roberto Buonanni

Trenitalia - DC  
Giorgio Botti

FS - DCRUO  
Mauro Ghilardi

FS - DCRUO  
Stefano Savino

**Oggetto:** Mobilità del personale della Divisione Cargo.

Come noto il Gruppo FS ha avviato il 17 marzo 2016 un percorso relazionale nazionale con codeste Segreterie per la riorganizzazione complessiva del reticolo Merci nel Gruppo FS.

Percorso proseguito nei numerosi incontri specifici di approfondimento (23 - 31 marzo 2016, 7 aprile 2016, 6-7-13-14-15-20-21 luglio).

*M*



Già negli incontri del 23 e 31 marzo 2016 veniva comunicata a codeste Organizzazioni Sindacali la nuova organizzazione del reticolo merci, nella quale si prevede l'efficientamento delle attività per alcuni impianti e la chiusura di altri.

Nel frattempo in Trenitalia venivano emanate varie Manifestazioni di Interesse per conoscere le disponibilità dei lavoratori appartenenti a vari processi della Divisione Cargo, in relazione alle esigenze di copertura di posizioni lavorative presso strutture di altre Divisioni/Direzioni, di cui la scrivente Struttura ha sempre informato le Vs Segreterie, sia via mail che, non ultimo, nell'incontro nazionale del 21 giugno 2016.

Tutto ciò per favorire le azioni di ricollocazione, principalmente all'interno di Trenitalia ed anche nelle altre Società del Gruppo, del personale oggetto dei processi di efficientamento organizzativo e produttivo della Divisione Cargo. A tal fine, ci siamo posti l'obiettivo di dare priorità il più possibile alla mobilità volontaria per evitare o ridurre al minimo la mobilità obbligatoria.

Proprio per questo, abbiamo emesso 35 Manifestazioni di interesse rivolte al personale della Divisione Cargo. Per 12 di esse, in mancanza di adesioni, abbiamo reiterato la pubblicazione per due o tre volte.

Soltanto dopo aver utilizzato tutti gli strumenti contrattuali e gestionali utili a favorire una corretta e proficua utilizzazione del personale, siamo ricorsi - nostro malgrado - all'applicazione di quanto previsto dagli artt. 45 e 46 del CCNL Mobilità/AF. A fronte di 279 trasferimenti previsti da manifestazioni di interesse rivolte ai diversi profili della Divisione Cargo, soltanto 80 persone ad oggi sono state trasferite.

Ciò premesso, a valle dell'interruzione del percorso relazionale nazionale ed avendo preventivamente informato in tale sede codeste Segreterie, Trenitalia ha immediatamente provveduto a far convocare le Segreterie Regionali già dal 25 luglio.

Si sono tenuti incontri in Emilia Romagna e Campania; in Trentino Alto Adige e Calabria la delegazione sindacale non era completa e abbiamo ritenuto di rinviare gli incontri, facendo poi pervenire l'informativa aziendale in forma scritta.

Nei territori dove non è stato possibile fare gli incontri - per indisponibilità delle strutture sindacali - si è proceduto a inviare i progetti contenenti le necessarie informazioni per ogni impianto, i movimenti già disposti e quelli in via di adozione,

h



evidenziando come siano state accolte prioritariamente, e per quanto possibile, le richieste manifestate dal personale, sia in adesione a specifiche manifestazioni d'interesse, sia indipendentemente da queste. I movimenti residui sono stati adottati, come sopra detto, in applicazione delle specifiche regole contrattuali di cui agli artt. 45 e 46 CCNL Mobilità/AF, al fine di assicurare continuità nelle attività ai singoli lavoratori interessati, in coerenza con le idoneità e le abilitazioni possedute.

Ciò detto, confermiamo la massima disponibilità a valutare eventuali, ancorché successive, domande volontarie da parte del personale a tutt'oggi trasferito ai sensi dell'art. 45.5..

Cordiali saluti

Veronica Chiodini  
